



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territori
del Mare - D. G. Valutazioni e Autorizzazioni Amb

U.prot DVADEC-2015-0000377 del 23/10/2015

VISTO l'art.6 comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986 n. 349;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 28 e 29 del 152/2006 e ss.mm.ii. inerenti le modalità di monitoraggio e di controllo del rispetto delle prescrizioni indicate nei provvedimenti di Valutazione d'Impatto Ambientale;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale, dall'esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto denominato "Montalbano-Elicona-Messina" DN 1200 mm presentato dalla Società Snam Rete Gas;

VISTA la prescrizione n. 9 del suddetto DEC/DSA/2007/188 del 08.03.2007 la cui ottemperanza è demandata al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare che recita:

"Il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato da un Progetto di Monitoraggio Ambientale PMA redatto secondo le Linee Guida emanate da questo Ministero in accordo con la Regione Sicilia. Tale PMA dovrà individuare anche tutte le criticità ambientali di cui alle prescrizioni precedenti proponendo le azioni necessarie per il loro monitoraggio e la verifica di minimizzazione dell'impatto"

VISTA le note prot. n. REINV/INISIC/425/cmc del 17.12.2014, acquisita al protocollo DVA-2015-0001080 del 14.01.2015 e l'errata-corrige prot. n. REINV/INISIC/456/bovo del 21.09.2015, acquisita al protocollo DVA-2015-0024151 del 25.09.2015, con cui è stata trasmessa la documentazione dal titolo: "IV campagna 2014 del monitoraggio per la verifica evolutiva dei neo ecosistemi derivanti da interventi di ripristino vegetazionale";

VISTE le note n. DVA-2015-0002439 del 28.01.2015 e DVA-2015-0024565 del 01.10.2015 con le quale è stata trasmessa alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS la documentazione di cui sopra ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica;

ACQUISITO il parere positivo della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1882 del 09.10.2015, assunto al prot. DVA-2015-0026004 del 09.10.2015, costituito da n. 15 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che in tale parere la Commissione ha valutato che:

- nel 2014 le indagini sono state effettuate nel range temporale previsto nel Piano di Monitoraggio 2007 (maggio/giugno);
- nel report della campagna 2014 i dati rilevati sono stati messi a confronto con quelli delle precedenti campagne di monitoraggio;
- non sono stati forniti maggiori informazioni sui ripristini vegetazionali effettuati ed in generale sulle misure di mitigazione attuate; tali informazioni sono utili al fine di mettere in relazione i dati rilevati con le misure attuate, in particolare al termine del monitoraggio quinquennale, quando sarà maggiormente delineata l'evoluzione dei dinamismi vegetazionali e faunistici nelle aree indagate;
- ad oggi non risulta che i report delle campagne di monitoraggio siano stati inviati agli Enti Gestori delle aree protette interessate; sarebbe opportuno inviare anticipatamente, perlomeno il report finale previsto nel Piano di Monitoraggio 2007 al termine della campagna quinquennale, al fine di verificare congiuntamente l'efficacia delle misure di mitigazione attuate;

SI DETERMINA

Pottemperanza della prescrizione n. 9 del DEC/DSA/2007/188 del 08.03.2007 relativamente al quarto anno di monitoraggio ambientale post-operam effettuato nel 2014

la Società Snam Rete Gas dovrà comunque:

- fornire informazioni sulle misure di mitigazione attuate ed in particolare sui ripristini vegetazionali effettuati (estensione, tipologia, specie impiegate, densità, attività di manutenzione ecc) in relazione anche agli esiti del monitoraggio;
- inviare anticipatamente agli Enti Gestori delle aree protette interessate dalle attività di monitoraggio il report finale delle attività di monitoraggio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Renato Grimaldi

